

FOGLIO AMICO

DELLA PARROCCHIA DEI SANTI SETTE FRATELLI MARTIRI - RANICA

OMNES OMNIA DICUNT!

nr. 36 del 6 settembre 2026

SABATO 5 SETTEMBRE Liturgia delle ore II settimana 1Cor 4,6b-15; Sal 144; Lc 6,1-5 Il Signore è vicino a chiunque lo invoca	verde	8.00 MESSA 17.30 MESSA deff. CONIUGI SCARPELLINI E TOMASELLI
DOMENICA 6 SETTEMBRE XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno A) Liturgia delle ore III settimana Ez 33,17-9; Sal 94; Rm 13,8-10; Mt 18,15-20 Ascoltate oggi la voce del Signore	verde	8.00 MESSA 9.00 MESSA A S. DIONISIO 10.30 MESSA def. PINO URSO 11.00 MATRIMONIO A SAN ROCCO BALDUZZI MARCO E GIANATI CHIARA 16.00 BATTESIMI DI INGEGNERI MELISSA E PELLEGRINI SARA 18.30 MESSA deff. FAMM. GIUDICI E BALDIS
LUNEDÌ 7 SETTEMBRE Liturgia delle ore III settimana 1Cor 5,1-8; Sal 5; Lc 6,6-11 Guidami, Signore, nella tua giustizia	verde	8.00 MESSA def. PEZZOTTA SECONDO 18.30 MESSA def. GOISIS ELVIRA E FAMM. (legato)
MARTEDÌ 8 SETTEMBRE Natività B.V. Maria (f) Liturgia delle ore propria Mi 5,1-4 opp. Rm 8,28-30; Sal 12; Mt 1,1-16.18-23 Gioisco pienamente nel Signore	bianco	8.00 MESSA def. DOTT. RICCARDO BAROZZI 18.30 MESSA def. ZANCHI BRUNA
MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE Liturgia delle ore III settimana 1Cor 7,25-31; Sal 44; Lc 6,20-26 Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio	verde	8.00 MESSA deff. CARMELA E ALDO 18.30 MESSA deff. SANTINI CARLO E VILLA MARIA
GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE Liturgia delle ore III settimana 1Cor 8,1b-7.11-13; Sal 138; Lc 6,27-38 Guidami, Signore, per una via di eternità	verde	8.00 MESSA SECONDO INTENZIONI OFFERENTE 18.30 MESSA deff. CAPELLO TERESA, BOFFELLI LUIGI, ANNA MARIA, ROSARINA E FRANCA
VENERDÌ 11 SETTEMBRE Liturgia delle ore III settimana 1Cor 9,16-19.22b-27; Sal 83; Lc 6,39-42 Quanto sono amabili le tue dimore, Signore!	verde	8.00 MESSA 18.30 MESSA deff. CONIUGI ZANCHI BARTOLOMEO E CARRARA GIUSEPPINA deff. FAMM. VILLA E MARCASSOLI
SABATO 12 SETTEMBRE Liturgia delle ore III settimana 1Cor 10,14-22; Sal 115; Lc 6,43-49 A te, Signore, offrirò un sacrificio di ringraziamento	verde	8.00 MESSA def. EMILIA 17.30 MESSA def. ARDENGGHI MARIA
DOMENICA 13 SETTEMBRE XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno A) Liturgia delle ore IV settimana Sir 27,30-28.7, NV 27,33-28.9; Sal 102; Rm 14,7-9; Mt 18,21-35 Il Signore è buono e grande nell'amore	verde	8.00 MESSA PRO POPULO 9.00 MESSA S. DIONISIO def. GIANCARLO 10.30 MESSA def. PELLEGRINI ERMINIO 18.30 MESSA def. ROTA GIOVANNI

Parrocchia Santi Sette Fratelli Martiri Via Santi Sette Fratelli Martiri, 1 24020 Ranica – Bg

NUMERI UTILI

don Francesco: cell. 333-6804643
don Gianpietro: cell. 338-5657982
don Paolo: cell. 328-0511339
segreteria parrocchia: 035-4123140
parrocchia: www.parrocchiaranica.it

ufficio parroco: 035-510550
canale YouTube: Parrocchia Ranica
Facebook: Oratorio Parrocchia Ranica
sito mail parrocchia: ranica@diocesibg.it
pec parrocchia: parrocchia.ranica@pec.it

APERTURA UFFICI PARROCCHIALI

Salvo imprevisti o impegni particolari gli uffici parrocchiali in via Santi Sette Fratelli Martiri 1 sono aperti:
lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì: dalle 8.45 alle 12.00

PRESENZA DEI SACERDOTI PER CONFESSIONI E COLLOQUI

Salvo imprevisti o impegni particolari:

don Francesco, don Paolo e don Gianpietro sono disponibili accordandosi per **appuntamento** per colloqui o confessioni

6 SETTEMBRE: APERTURA BAR COLAZIONI



Dopo la S. Messa delle ore 8.00 è possibile ritrovarsi nel bar dell'oratorio per un momento di fraternità e con la possibilità di fare colazione (caffè, cappuccino, brioche o the), oppure aperitivo in tarda mattinata.

12 E 13 SETTEMBRE: VENDITA BIGLIETTI SOTTOSCRIZIONE A PREMI S. DIONISIO

A sostegno delle spese incorse in occasione dei recenti restauri di opere pittoriche custodite nella chiesetta di S. Dionisio, sabato 12 e domenica 13, al termine delle Ss. Messe in parrocchia saranno in distribuzione i biglietti della sottoscrizione a premi.

1° premio robot aspirapolvere Folletto, 2° piastra elettrica per waffle,
3° completo da tavola per condimenti, 4° padella elettrica,
5° runner tavolo in lino ricamato a mano, 6° cornice foto.

L'estrazione avverrà domenica 27 settembre dopo la messa delle ore 9.00 a S. Dionisio

3 E 4 OTTOBRE: REPLICA "CENTO PASSI DI SPERANZA"



In occasione dell'ingresso del nuovo parroco don Massimo Colombo torna in scena "Cento Passi di Speranza - il musical".

Sarà un'occasione per raccontargli e raccontarci la storia del nostro oratorio che quest'anno compie 100 anni!

Le date degli spettacoli sono:

- sabato 3 ottobre ore 20.45 - domenica 4 ottobre ore 16.00

L'ingresso è ad offerta libera e previa prenotazione via whatsapp al numero **371-7986330**

Tutta la comunità è invitata a partecipare

VANGELO DELLA DOMENICA

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano.

In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo.

In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Il Vangelo di questa domenica (cfr Mt 18,15-20) è tratto dal quarto discorso di Gesù nel racconto di Matteo, conosciuto come discorso "comunitario" o "ecclesiale". Il brano odierno parla della *correzione fraterna*, e ci invita a riflettere sulla duplice dimensione dell'esistenza cristiana: quella comunitaria, che esige la *tutela della comunione*, cioè dell'unità della Chiesa, e quella personale, che impone attenzione e *rispetto per ogni coscienza individuale*.

Per correggere il fratello che ha sbagliato, Gesù suggerisce una pedagogia del recupero. E sempre la pedagogia di Gesù è pedagogia di recupero; Lui sempre cerca di recuperare, di salvare. E questa pedagogia di recupero è articolata in tre passaggi. In primo luogo dice: «Ammoniscilo fra te e lui solo» (v. 15), cioè non mettere in piazza

il suo peccato. Si tratta di andare dal fratello con discrezione, non per giudicarlo ma per aiutarlo a rendersi conto di quello che ha fatto. Quante volte noi abbiamo avuto questa esperienza: qualcuno viene e ci dice: “Ma, senti, tu in questo hai sbagliato. Tu dovresti cambiare un po’ in questo”. Forse all’inizio ci arrabbiamo, ma poi ringraziamo, perché un gesto di fratellanza, di comunione, di aiuto, di recupero.

E non è facile mettere in pratica questo insegnamento di Gesù, per diverse ragioni. C’è il timore che il fratello o la sorella reagisca male; a volte manca la confidenza sufficiente con lui o con lei... E altri motivi. Ma tutte le volte che noi abbiamo fatto questo, abbiamo sentito che era proprio la strada del Signore.

Tuttavia, può avvenire che, malgrado le mie buone intenzioni, il primo intervento fallisca. In questo caso è bene non desistere e dire: “Ma si arrangi, me ne lavo le mani”. No, questo non è cristiano. Non desistere, ma ricorrere all’appoggio di qualche altro fratello o sorella. Gesù dice: «Se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni» (v. 16). Questo è un precetto della legge mosaica (cfr Dt 19,15). Sebbene possa sembrare contro l’accusato, in realtà serviva a tutelarlo da falsi accusatori. Ma Gesù va oltre: i due testimoni sono richiesti non per accusare e giudicare, ma per aiutare. “Ma mettiamoci d’accordo, tu ed io, andiamo a parlare a questo, a questa che sta sbagliando, che sta facendo una figuraccia. Ma andiamo da fratelli a parlargli”. Questo è l’atteggiamento del recupero che Gesù vuole da noi. Gesù infatti mette in conto che possa fallire anche questo approccio – il secondo approccio – con i testimoni, diversamente dalla legge mosaica, per la quale la testimonianza di due o tre era sufficiente per la condanna.

In effetti, anche l’amore di due o tre fratelli può essere insufficiente, perché quello o quella sono testardi. In questo caso – aggiunge Gesù – «dillo alla comunità» (v. 17), cioè alla Chiesa. In alcune situazioni tutta la comunità viene coinvolta. Ci sono cose che non possono lasciare indifferenti gli altri fratelli: occorre un amore più grande per recuperare il fratello. Ma a volte anche questo può non bastare. E dice Gesù: «E se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano» (*ibid.*). Questa espressione, in apparenza così sprezzante, in realtà invita a rimettere il fratello nelle mani di Dio: solo il Padre potrà mostrare un amore più grande di quello di tutti i fratelli messi insieme. Questo insegnamento di Gesù ci aiuta tanto, perché – pensiamo ad un esempio – quando noi vediamo uno sbaglio, un difetto, una scivolata, in quel fratello o quella sorella, di solito la prima cosa che facciamo è andare a raccontarlo agli altri, a chiacchierare. E le chiacchiere chiudono il cuore alla comunità, chiudono l’unità della Chiesa. Il grande chiacchierone è il diavolo, che sempre va dicendo le cose brutte degli altri, perché lui è il bugiardo che cerca di disunire la Chiesa, di allontanare i fratelli e non fare comunità. Per favore, fratelli e sorelle, facciamo uno sforzo per non chiacchierare. Il chiacchiericcio è una peste più brutta del Covid! Facciamo uno sforzo: niente chiacchiere. È l’amore di Gesù, che ha accolto pubblicani e pagani, scandalizzando i benpensanti dell’epoca. Non si tratta perciò di una condanna senza appello, ma del riconoscimento che a volte i nostri tentativi umani possono fallire, e che solo il trovarsi davanti a Dio può mettere il fratello di fronte alla propria coscienza e alla responsabilità dei suoi atti. Se la cosa non va, silenzio e preghiera per il fratello e per la sorella che sbagliano, ma mai il chiacchiericcio.

(papa Francesco)

12 E 26 SETTEMBRE: SALUTO A DON PAOLO E DON FRANCESCO

In occasione delle nuove nomine di don Paolo e don Francesco, visto il trasferimento da Ranica, come Comunità vorremmo esprimere la gratitudine con una raccolta in denaro da consegnare loro il giorno del saluto. A don Gianpietro e presso gli uffici parrocchiali si potranno consegnare nelle prossime settimane le buste, **indicando specificatamente su ciascuna il nome di don Paolo o di don Francesco o di entrambi.**

L’ingresso a Ranica del nuovo parroco, don Massimo Colombo, sarà il 3 ottobre;
l’ingresso di don Francesco a Montello sarà il 10 ottobre

AVVISO VACCINAZIONI ANTINFLUENZALI 2026

Si comunica che le dott.sse Capellini – Gotti – Obori effettueranno le vaccinazioni antinfluenzali dal 05 ottobre presso il centro diurno S. Antonio di Ranica.

È necessaria la prenotazione telefonica a partire dal 14 settembre fino al 16 ottobre, telefonando da lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 18.00 al numero 035/0744789

SPORTELLLO DI ASCOLTO GRATUITO - RANICA

Come stai? Parlami ti ascolto!

Rispondere sinceramente a questa domanda non è fragilità o debolezza, ma è già un atto di coraggio! “COME STAI?” è uno Sportello di ascolto gratuito presso l’Oratorio di Ranica, uno Spazio dedicato e riservato a chi ha bisogno di essere ascoltato davvero e di avere un confronto, un supporto, un aiuto per intervenire in diverse situazioni di disagio emotivo e di chi ha bisogno di supporti specializzati in dipendenze da sostanze, alcool, ludopatia, internet, disagi giovanili, elaborazione del lutto, demenze, solitudine, malattie e a chi se ne prende cura, ecc... Una voce amica forte del proprio vissuto personale, una presenza vicina e riservata, anche per chi vive di riflesso le problematiche dei propri cari o dei propri amici.

Per chi lo richiede sarà possibile anche essere indirizzato personale preparato e competente in diversi settori.

Ci puoi trovare in oratorio a Ranica su appuntamento chiamando il numero 352-0304423 dal lunedì al venerdì o lasciando un messaggio in segreteria per essere richiamati

canto di inizio

1 CANTICO DEI REDENTI

***Il Signore è la mia salvezza
e con lui non temo più,
perché ho nel cuore la certezza:
la salvezza è qui con me.***

Ti lodo, Signore, perché
un giorno eri lontano da me;
ora invece sei tornato
e mi hai preso con te.

Cantate a chi ha fatto grandezze
e sia fatto sapere nel mondo:
grida forte la tua gioia
abitante di Sion, perché grande con te è il Signore.

lo presentiamo a te
perché diventi per noi
bevanda di salvezza.
Benedetto sei tu, Signor.
Benedetto sei tu, Signor.

acclamazione al vangelo

2 ALLELUIA

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia. (2v.)

Ed oggi ancora, mio Signore, ascolterò la tua parola
che mi guida nel cammino della vita.

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia. (2v.)

canto di offertorio

3 BENEDETTO SEI TU

Benedetto sei tu,
Dio dell'universo,
dalla tua bontà
abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del nostro lavoro:
lo presentiamo a te
perché diventi per noi
cibo di vita eterna.

Benedetto sei tu,
Dio dell'universo,
dalla tua bontà
abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della vite e del nostro lavoro:

canto di comunione

4 PADRE NOSTRO ASCOLTACI

Padre nostro ascoltaci: con il cuore ti preghiamo,
resta sempre accanto a noi: confidiamo in te!
La tua mano stendi sopra tutti i figli tuoi:
il tuo regno venga in mezzo a noi,
il tuo regno venga in mezzo a noi.

Per il pane d'ogni dì, per chi vive e per chi muore,
per chi piange in mezzo a noi, noi preghiamo te!
Per chi ha il cuore vuoto, per chi ormai non spera più:
per chi amore non ha visto mai,
per chi amore non ha visto mai.

Se nel nome di Gesù con amore perdoniamo,
anche tu che sei l'amore ci perdonerai.
La tristezza dentro al cuore non ritornerà:
nel tuo nome gioia ognuno avrà,
nel tuo nome gioia ognuno avrà!

canto finale

5 SALVE REGINA

Salve, Regína, Mater misericórdiae,
vita, dulcédo et spes nostra, salve.
Ad te clamámus, éxsules filii Evae.
Ad te suspirámus geméntes et flentes
in hac lacrimárum valle.
Eia ergo, advocáta nostra,
illos tuos misericórdes óculos
ad nos convérte.
Et Iesum, benedíctum
fructum ventris tui,
nobis, post hoc éxsílium, osténde.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo María!